

## Pedemontana, Cattaneo va a casa degli espropriati

**Pubblicato:** Giovedì 5 Novembre 2009

Non capita tutti i giorni di avere un assessore regionale in soggiorno o il capo dell'autostrada pedemontana che ti indica il futuro guard rail sulle scale di casa. Oggi è accaduto. Sono **venuti a Gazzada Schianno il direttore generale di Pedemontana Umberto Regalia e l'assessore regioanle Raffaele Cattaneo**. Quest'ultimo ha raccontato alla gente come avverrà il rimborso e portato in loco i tecnici a cui rivolgersi in caso di bisogno. Alla vigilia del Cipe, il comitato interministeriale che deve stanziare i soldi pubblici per l'opera, un pool di esperti (anche del concessionario autostradale lombardo Cal) ha visitato anche Lozza e Morazzone. **La scena simbolo si è svolta nel tinello della famiglia Bottelli di Gazzada Schianno dove, progetto alla mano, l'assessore e il direttore generale hanno mostrato materialmente ai cittadini le istruzioni per sopravvivere all'autostrada.**

Le notizie che hanno fornito sono fresche che di giornata. A **Gazzada la carreggiata sarà di 30 metri** tra le due barriere antirumore. Sarà abbattuta a sud la casa di proprietà dei coniugi Bardelli e a nord la casa del "Poeta del legno", laboratorio artigiano di falegnameria ma anche abitazione dal 1999 di **Stefano Triacca** e della moglie **Luisa Perucconi**. Prendiamo il loro caso. «A fine gennaio partirà il cantiere, le opere di monitoraggio e i lavori preparatori – ha spiegato il manager di Pedemontana –. A luglio invece arriveranno i mezzi e dunque per quella data dovrete aver liberato l'area».

Che succederà? **«Vi sarà offerto un accordo bonario, partecipato e condiviso – ha spiegato Raffaele Cattaneo – dovrete fare una perizia dell'immobile e dell'attività economica e proporre una cifra di vendita»**. Il direttore generale parlando con i residenti, si è spinto oltre con grande chiarezza: «Abbiamo fretta – ha affermato – noi valuteremo le vostre perizie e acquireremo l'area con un anticipo dell'ottanta per cento del valore. Se avete un'attività economica, il principio della continuità dell'azienda dovrà essere tutelato, potrete chiedere un rimborso per il mancato guadagno».

**Qualche problema si presenterà anche per «La città degli animali» e la Croci spa**, l'azienda che esporta prodotti per il mondo animale; per loro si presenta il problema di una riduzione di spazio per i tir in manovra durante il carico e scarico. A Lozza invece c'è un privato con un altro problema: l'arrivo dei mezzi del cantiere che dovranno sostare in parte nel suo terreno. A Morazzone diversi cittadini protestano per il cantiere della galleria ma secondo la Regione sono situazioni diverse e meno impattanti.

I residenti erano tutelati dall'architetto Ovidio Cazzola, e dall'avvocato Alessandro Tedeschi. **Dovranno dal canto loro valutare se il rimborso è congruo e in caso di problemi hanno l'arma del ricorso al tar**. Oggi pomeriggio Cattaneo vola a Roma per la riunione preparatoria del Cipe, dove ribadirà la richiesta di destinare i risparmi di costo all'abolizione del pedaggio. Ma il sindaco di Gazzada Cristina Bertuletti, alla fine, è solo parzialmente soddisfatta: «Mi aspettavo qualcosa di più».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it